



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/07/2012

=====

ADDI' 06/07/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 335

Oggetto:

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lazio in materia di Distretti Tecnologici nel settore dell'Aerospazio, delle Bioscienze e delle Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali.



Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lazio in materia di Distretti Tecnologici nel settore dell'Aerospazio, delle Bioscienze e delle Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico - finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 - "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6/09/2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 13 del 4 agosto 2008 avente ad oggetto: "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'art. 9 concernente "Distretti tecnologici e poli di eccellenza competitiva";

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio, stipulata in data 22/03/2000, che prevede all'art. 6.1, per l'attuazione degli obiettivi e dei relativi piani di intervento nei settori di interesse comune, indicati all'art. 4 della stessa Intesa, la stipula di n. 9 Accordi di Programma Quadro tra i quali figura l'Accordo di programma quadro 6 (APQ6) "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche";

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 05/05/2004 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Lazio per la realizzazione nell'area regionale di un Distretto Tecnologico nel settore dell'industria aerospaziale;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro Ricerca Innovazione Tecnologica, Reti telematiche - "Sistema Universitario regionale e Alta formazione" APQ6 - Stralcio: "Distretto Tecnologico nel Settore dell'Industria Aerospaziale" sottoscritto in data 30/06/2004 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Lazio;

VISTA la Delibera CIPE 22/03/2006 n. 14 concernente le procedure di aggiornamento e revisione periodica degli obiettivi e degli strumenti attuativi dell'Intesa Istituzionale di Programma su richiamata;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/03/2008 tra il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Regione Lazio per la realizzazione nell'area regionale di un Distretto Tecnologico nel settore delle Bioscienze (DTB);

VISTO il II Accordo integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" APQ6 - Stralcio "Costituzione di un Distretto Tecnologico delle



Bioscienze" sottoscritto in data 04/04/2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Regione Lazio;

VISTO il III Accordo integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" APQ6 - Stralcio "Costituzione di un Distretto per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali" sottoscritto in data 28/11/2007 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Regione Lazio;

CONSIDERATO che l'Unione Europea nell'ambito della strategia "Europa 2020" chiede agli Stati membri di ricondurre a sintesi operativa efficace gli impegni degli attori responsabili della ricerca scientifica e tecnologica ai diversi livelli istituzionali di governo, intensificando la cooperazione tra università, centri di ricerca e imprese, affinché le idee innovative si trasformino in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l'occupazione;

VISTO il Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013, approvato dal CIPE con deliberazione del 23 marzo 2011, che, fra le azioni, prevede il potenziamento dell'efficacia dei distretti ad alta tecnologia e promuove interventi di riorganizzazione tesi a rafforzarne l'operatività e la performance;

VISTO il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013 di cui all'art.10 della Legge Regionale 13/2008 cit., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 287 del 17 giugno 2011 e trasmesso al Consiglio Regionale del Lazio per la successiva adozione;

CONSIDERATO che il suddetto Programma prevede come terzo obiettivo strategico il "Sostegno ai settori prioritari e rafforzamento dei Distretti Tecnologici" al fine di mettere a sistema la funzione dei distretti quali strumenti di intermediazione tecnologica e di produzione di nuove tecnologie e innovazioni per il territorio, di enfatizzare e di strutturare la funzione di stimolo dei distretti alle collaborazioni tra gli Organismi di Ricerca e il sistema delle imprese laziali su specifiche tecnologie o ambiti tecnologici, di fornire, infine, alle imprese una serie di opportunità e competenze attraverso la strutturazione di rapporti di rete anche con gli altri distretti nazionali ed internazionali;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito delle tematiche sopra citate, hanno già avviato azioni congiunte e coordinate a sostegno dei Distretti Tecnologici, sancita negli Accordi di Programma Quadro richiamati;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, confermare l'intesa per una efficace collaborazione interistituzionale e condividere obiettivi, iniziative e interventi finanziari al fine del potenziamento delle aree di innovazione e dei Distretti Tecnologici denominati Aerospazio (DTA), Bioscienze (DTB) e Tecnologie per i Beni e le Attività Culturali (DTC), mediante la stipula di un Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lazio in materia di Distretti Tecnologici nel settore dell'Aerospazio, delle Bioscienze e delle Tecnologie per i Beni Culturali;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lazio in materia di Distretti Tecnologici nel settore dell'Aerospazio, delle Bioscienze e delle Tecnologie per i Beni Culturali, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;



335 - 6 LUG. 2012 R

All'unanimità,

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

DI APPROVARE lo schema di Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lazio in materia di Distretti Tecnologici nel settore dell'Aerospazio, delle Bioscienze e delle Tecnologie per i Beni Culturali, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato I).

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 09 LUG. 2012



ALLEG. alla DELIB. N. 335 R
F 6 LUG. 2012
DEL

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

e

REGIONE LAZIO




PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea identifica tra le priorità assolute delle sue politiche l'attuazione di una strategia dell'innovazione per il raggiungimento dell'eccellenza dei *Cluster* tecnologici europei; nei documenti "Europa 2020" e "Orizzonte 2020" viene ribadito con particolare forza di ricondurre a sintesi operativa gli impegni degli attori responsabili della ricerca scientifica e tecnologica ai diversi livelli istituzionali di governo e di generare una scienza di alto livello finalizzata a rafforzare l'eccellenza scientifica dell'UE a livello internazionale;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Lazio sono impegnate nel sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito delle rispettive funzioni così come previsto dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione Italiana;
- è necessario razionalizzare gli investimenti e le iniziative destinate alla ricerca applicata attraverso un utilizzo sinergico delle rispettive fonti di finanziamento, con le finalità di valorizzare la ricerca e le politiche di sostegno ai processi di trasferimento tecnologico, favorendo la cooperazione tra i principali attori pubblici e privati del sistema della ricerca e dando priorità ai Distretti Tecnologici già riconosciuti con precedenti stralci dell'APQ6 "Ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio, stipulata in data 22/03/2000;

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito il "MIUR"):

- è il soggetto istituzionale competente in materia di programmazione e sviluppo della politica nazionale della ricerca, coordinando a tale scopo, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo n. 204 del 5 giugno 2004, l'azione delle altre Amministrazioni dello Stato, centrali e regionali, delle Università, degli Enti Pubblici di Ricerca, del mondo delle imprese;

- 
- in particolare, nel quadro degli strumenti di intervento attribuiti alla propria competenza, individua e finanzia, tra gli altri, interventi nel settore della ricerca industriale, attraverso le risorse del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR) di cui al decreto legislativo n. 297/99 e relativo D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.;
 - ha emanato il Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013, approvato dal CIPE in data 23 marzo 2011, che inserisce i distretti ad alta tecnologia tra le azioni attuative, quali strumenti organizzativi e operativi funzionali all'integrazione degli interventi della ricerca in ambito nazionale e internazionale, ed indica linee guida per promuovere l'attuazione della nuova politica dei distretti ad alta tecnologia. Tali linee guida confermano la validità dei criteri di base a suo tempo definiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e indicano ulteriori criteri volti a rafforzarne operatività e performance;
 - in tale ambito, attribuisce particolare priorità ad interventi finalizzati alla realizzazione di distretti di alta tecnologia, attraverso protocolli di intesa ed accordi di programma che prevedono la partecipazione congiunta di regioni, enti locali, finanza innovativa, mondo delle imprese, mondo scientifico;
 - favorisce, ai sensi della Legge di conversione 12 luglio 2011, n. 106 del Decreto Legge Sviluppo n. 70 del 13 maggio 2011, l'individuazione e lo svolgimento di iniziative e progetti strategici di rilevante interesse per la promozione e prestazione di investimenti in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sviluppo sperimentale per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, potendo anche individuare - di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico - regole e procedure uniformi e migliorative per una più efficace e spedita attuazione e gestione congiunta degli interventi, nonché per il monitoraggio e la verifica dei relativi risultati;

La Regione Lazio (di seguito la "Regione"):

- esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità agli strumenti di programmazione regionale di settore;
- nell'ambito dei poteri esercitati, assegna particolare rilevanza alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale regionale in attuazione della Legge regionale n.13 del 4 agosto 2008 e ss.mm.ii.;
- valorizza le potenzialità scientifiche e tecnologiche del proprio territorio caratterizzato dalla presenza di numerose università statali e non statali; di enti pubblici e centri di ricerca;
- favorisce in particolare la nascita di imprese innovative e stimola i processi di innovazione all'interno delle imprese presenti sul proprio territorio, in linea con gli obiettivi del

Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 17 giugno 2011;

- promuove, in coerenza con il terzo obiettivo strategico del suddetto Programma, il "Sostegno ai settori prioritari e rafforzamento dei Distretti Tecnologici", al fine di mettere a sistema la funzione dei distretti quali strumenti di intermediazione tecnologica e di produzione di nuove tecnologie e innovazioni per il territorio, di enfatizzare e strutturare la funzione di stimolo dei distretti alle collaborazioni tra gli Organismi di Ricerca ed il sistema delle imprese laziali su specifiche tecnologie o ambiti tecnologici, di fornire, inoltre, alle imprese una serie di opportunità e di competenze attraverso la strutturazione di rapporti di rete anche con gli altri distretti nazionali ed internazionali;
- rafforza i distretti tecnologici già presenti sul territorio e favorisce la costituzione del nuovo distretto tecnologico delle tecnologie digitali e delle industrie creative.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

Le parti intendono confermare le intese già convenute nel tempo per una continua ed efficace collaborazione inter-istituzionale, nonché condividere obiettivi, iniziative e interventi finanziari al fine del potenziamento delle aree di innovazione e dei Distretti Tecnologici denominati Aerospazio (DTA), Bioscienze (DTB) e Tecnologie per i Beni e le Attività Culturali (DTC).


Articolo 3

(Azioni specifiche)

Le Parti concordano di intervenire nei seguenti ambiti:

Distretto tecnologico per l'Aerospazio (DTA)

Contribuire al rafforzamento del Distretto Tecnologico dell'Aerospazio nel Lazio al fine ultimo di favorire la competitività delle aree a più alto tasso di valore produttivo e di innovazione, rafforzandole attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie.




A tale scopo si vuole potenziare e valorizzare la funzione del distretto aerospaziale quale strumento di intermediazione tecnologica e di produzione di nuove tecnologie e innovazioni capace di fornire alle imprese una serie di opportunità e competenze attraverso la strutturazione di rapporti di rete con altre imprese, con Organismi di Ricerca, nonché con altri distretti nazionali ed internazionali.

In una prima fase sarà avviata la collaborazione per la realizzazione del Bando di "Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione nel settore dell'industria Aerospaziale da realizzarsi nella Regione Lazio" utilizzando le risorse pari a circa € 10,6 Mln di competenza del MIUR già programmate nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ6) - Stralcio DTA.

Distretto Tecnologico delle Bioscienze (DTB)

Promuovere azioni mirate a sostenere le attività di ricerca, l'incremento del grado di innovatività delle imprese, la valorizzazione del capitale umano e delle iniziative che promuovono il collegamento delle imprese con le Università ed i Centri di Ricerca pubblici e privati, l'incentivazione della mobilità dei ricercatori e l'efficace coinvolgimento di tutti i soggetti del settore delle Bioscienze.




In particolare, si intende sostenere la ricerca applicata ed industriale realizzata da Grandi Imprese, PMI, Università, Enti di Ricerca pubblici e Centri di Ricerca pubblici e privati nel settore delle Bioscienze, con particolare riferimento ai settori farmacologico, dei dispositivi medici e diagnostici, della sicurezza alimentare, delle biotecnologie per la salute e l'ambiente, ai progetti di alta formazione "on the job", addestramento professionale ed alta specializzazione connesse all'attività di ricerca e la creazione di neo imprese e di spin-off.

Sarà avviata una nuova fase collaborativa sostenuta dal rinnovato impegno finanziario del MIUR pari ad € 30 Mln e dalle risorse finanziarie regionali non ancora utilizzate dell'Accordo di Programma Quadro (APQ6) - Stralcio DTB.

Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali (DTC)

Proseguire nella consolidazione del Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali al fine di aumentare il dialogo e la sinergia tra mondo accademico e imprenditoriale e superare la frammentazione dell'offerta nell'ambito dei beni culturali e la sottoutilizzazione delle conoscenze e delle potenzialità di innovazione.

In tale contesto si intende elaborare un nuovo piano di interventi che, oltre a consolidare il nucleo iniziale di imprese maggiormente orientate all'innovazione intorno a progetti applicativi specifici nel settore dei beni e delle attività culturali, sviluppino nuove soluzioni di servizi e piattaforme per la valorizzazione dei beni culturali, con progetti di rete a valenza multifunzionale



che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di ricerca, la fruizione dei beni e delle attività culturali e l'internazionalizzazione delle attività delle piccole e medie imprese laziali del distretto.


A tale scopo sarà sottoscritto il IV Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ6) con un impegno finanziario pari ad € 21 Mln di competenza MIUR e pari ad € 20,7 Mln di competenza della Regione.

Articolo 4

(Attuazione del Protocollo)

Con il presente Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano alla definizione di uno o più Accordi di Programma Quadro e/o altri strumenti di programmazione negoziata in materia di Distretti Tecnologici, da stipularsi entro tre mesi dalla stipula del presente Protocollo, ed istituiscono, presso il Ministero, contestualmente alla firma del presente Protocollo, un "Tavolo Tecnico MIUR - Regione Lazio per il Coordinamento dei Distretti Tecnologici del Lazio", finalizzato a condividere la strategia di governance dei Distretti e di verifica dell'impatto dei risultati conseguiti.

Il presente Protocollo è redatto e sottoscritto in 2 copie originali, una per ciascun sottoscrittore.



**Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

**La Presidente
della Regione Lazio**

